



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U. prot DSA - DEC - 2009 - 0001133 del 17/09/2009

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO l'art. 35 comma 2-ter del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO l'art. 9 del DPR 14 maggio 2007, n. 90 che istituisce la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, legge 123/2008;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto della diga di Abbaluchente sul fiume Posada (NU), da realizzarsi nei Comuni di Bitti, Lodè, Torpè (NU) e Padru (SS), presentata dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, con sede in via Santa Barbara 30, 08100 Nuoro in data 7 dicembre 2005;

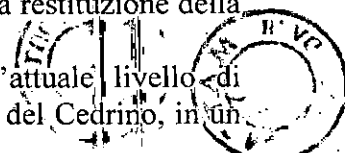
VISTE le pubblicazioni sui quotidiani La Repubblica e La Nuova Sardegna avvenute in data 1 dicembre 2005;

PRESO ATTO CHE:

che gli interventi in progetto consistono principalmente:

1. nella realizzazione di una diga in località Abbaluchente;
2. nella realizzazione e nell'adeguamento della viabilità di raccordo e di accesso allo sbarramento;
3. nella realizzazione della vasca di dissipazione, a valle della diga, prima della restituzione della risorsa idrica al fiume Posada;

che suddetti interventi, sono finalizzati prioritariamente ad incrementare l'attuale livello di captazione e regolazione delle risorse idriche dei bacini idrografici del Posada e del Cedrino, in un



più ampio contesto di redistribuzione di tali risorse a livello regionale, in relazione alle disponibilità e ai fabbisogni idrici per scopi potabili, irrigui ed ambientali della Sardegna centro-meridionale, contribuendo così a ridurre il livello di deficit di tale area territoriale, che non potrebbe essere colmato con le sole risorse locali;

PRESO ATTO CHE per le zone speciali di conservazione tutelate a livello comunitario localizzate nel raggio di influenza dell'opera, la valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 come modificato dal DPR n. 120/2007, non è stata effettuata dal proponente;

ACQUISITO il parere n. 259 negativo formulato in data 2 aprile 2009, dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere negativo espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. DG/PAAC/34.19.04/5807/2009, del 4 maggio 2009 pervenuto in data 14 maggio 2009, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere interlocutorio espresso con nota n. 9743 della Regione Sardegna del 7 maggio 2009, pervenuta il 25 maggio 2009, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. DSA-2009-12733 del 25 maggio 2009 è stato informato il proponente dell'esito negativo del provvedimento ai sensi dell'art. 10 bis legge 241/90;

PRESO ATTO CHE il proponente, non ha presentato osservazioni come previsto dal citato art 10 bis della legge 241/90;

PRESO ATTO CHE non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;





*Al Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DECRETA

giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla diga di Abbaluchente sul fiume Posada (NU), da realizzarsi nei Comuni di Bitti, Lodè, Torpè (NU) e Padru (SS), presentato dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, con sede in via Santa Barbara 30, 08100 Nuoro:

Il presente provvedimento sarà comunicato al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, al Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del Territorio ed alla Regione Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate;

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S. e del Ministero per i beni e le attività culturali sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

Roma li

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**

**IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

